



BANDO

LAZI CINEMA INTERNATIONAL

CALL FOR CINEMA AND AUDIO-VISUAL COPRODUCTIONS



REGIONE
LAZIO

per il cinema

POR 2014-2020 – Misura 3.1.3 ATTRAZIONE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

Finalità

L'intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione di Coproduzioni, intendendo per tali:

- a) Coproduzioni Cinematografiche: quelle definite tali dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ("MIBACT") ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28, ivi comprese quelle definite tali ai sensi della Convenzione Europea sulla Coproduzione cinematografica;
- b) Coproduzioni di Altri Audiovisivi: le Altre opere audiovisive a cui è riconosciuta la nazionalità italiana ai sensi dell'art. 6 del D.M. MIBACT del 5 febbraio 2015 e che preveda una partecipazione di uno o più "Produttori Esteri" alla copertura dei costi di produzione, e se del caso di distribuzione, con una partecipazione al Costo industriale non inferiore al 10% a fronte, perlomeno, del diritto di sfruttare l'opera nel proprio paese.

Beneficiari

Sono beneficiari le imprese che, già al momento della presentazione della domanda, operano prevalentemente nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 59.11), rispettano i requisiti dimensionali di PMI previsti dall'Allegato I al RGE (Regolamento Generale di Esenzione UE 651/2014), siano già iscritte al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea e sono Produttori Indipendenti. Tali imprese al più tardi momento della richiesta della prima erogazione, devono avere residenza

fiscale in Italia ed una sede operativa del Lazio, che dovrà essere mantenuta per almeno 3 anni da tale data.

Strumento

Contributo a fondo perduto a fronte delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari per la realizzazione di una Coproduzione.

Attuazione

L'intervento è realizzato mediante pubblicazione di un apposito Avviso a sportello gestito dall'Organismo intermedio Lazio Innova SpA.

Risorse

L'avviso è dotato di 10.000.000 di Euro riservati al 50% per le Coproduzioni cinematografiche e per il 50% alle Coproduzioni di Altri Audiovisivi. Decorsi 6 mesi dalla data da cui si può presentare domanda, nel caso l'importo concedibile alle domande presentate entro tale termine non esaurisca una o entrambe tali riserve, l'intera dotazione finanziaria è attribuita alle domande ammissibili seguendo il loro ordine di presentazione. Il 50% delle risorse rimangono riservate alle Opere Audiovisive ritenute di "Interesse Regionale" o di "Particolare Interesse Regionale".

Caratteristiche delle Coproduzioni ammissibili

Sono ammissibili le Coproduzioni che:

- a) rispondano ai requisiti di eleggibilità culturale nei termini e con le modalità previste dal D.M. 7 maggio 2009 (Tax credit Cinema) o dal D.M. 5 febbraio 2015 (Tax credit Altre opere audiovisive).

Al momento della presentazione della domanda deve essere presentata almeno la richiesta, anche al fine del riconoscimento provvisorio della nazionalità italiana, e qualora il beneficiario non abbia fornito gli esiti al momento della valutazione, la domanda può essere ammessa con riserva da sciogliere entro un massimo di 6 mesi;

b) al momento della presentazione della domanda, presentano una lettera di intenti (cd. memo deal) sottoscritto dal Beneficiario e da almeno un Produttore Estero che assicurino alla Coproduzione, congiuntamente, una copertura per almeno il 40% dei Costi di produzione cd. "sotto la linea", con relativa sceneggiatura, quadro finanziario provvisorio e budget dei Costi Industriali allegati;

c) che presentano Spese Ammissibili (riferibili al territorio del Lazio) in misura almeno pari al 130% del contributo richiesto;

d) e che:

- se Coproduzioni Cinematografiche relative a Film, presentano un Costo Industriale previsto pari ad almeno 1.500.000 Euro, 1.000.000 Euro per le opere prime e seconde e 400 Euro al minuto per i documentari;
- se Coproduzioni di Altri Audiovisivi di narrazione e finzione scenica (fiction), presentano una durata pari o superiore a 90 minuti ed un Costo industriale previsto pari ad almeno 2.000 Euro al minuto;
- se Coproduzioni di Altri Audiovisivi diverse da quelle di cui al punto precedente, presentano una durata pari o superiore a 40 minuti ed un Costo industriale pari ad almeno 400 Euro al minuto.

Sono escluse le Opere audiovisive:

- a carattere pornografico, che facciano apologia di reato o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
- prodotte a fini pubblicitari o per promuovere un'impresa, istituzione o le loro attività;
- aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

Agevolazione

L'agevolazione è pari al valore del contributo concesso.

L'ammontare del contributo non può comunque superare il 35% delle Spese Ammissibili, ovvero il 45%, nel caso di Coproduzioni finanziate da almeno un altro Stato membro della UE. L'importo massimo concedibile per ogni singola opera è così determinato:

1. un importo pari al 15% delle Spese Ammissibili, incrementato al 20% nel caso di Coproduzioni finanziate da almeno un altro Stato membro della UE, con un limite in valore assoluto di 500.000 Euro;
2. un ulteriore importo pari al 10% delle Spese Ammissibili, incrementato al 20% in caso di Coproduzioni finanziate da almeno un altro Stato membro della UE, se la coproduzione è di Interesse regionale, con un limite in valore assoluto pari a 300.000 Euro;
3. un ulteriore importo pari al 5% delle Spese Ammissibili se la Coproduzione è di Particolare interesse regionale, con un limite in valore assoluto pari a 150.000 Euro;
4. un ulteriore importo pari al 5% delle Spese Ammissibili, se la Coproduzione presenta, al momento della presentazione della domanda, accordi per la distribuzione in altri Stati diversi da quelli dei Coproduttori e che abbiano una popolazione complessiva pari ad almeno 50 milioni, con un limite in valore assoluto pari a 50.000 Euro.

Per «Interesse Regionale» si intendono le opere che valorizzano in modo autentico il patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale del Lazio e, comunque, possano valorizzare le sue destinazioni turistiche. I progetti devono, in particolare presentare significativi riferimenti culturali alla Regione Lazio e/o prevedere scene principali girate in location riconoscibili della Regione Lazio. Sono di «Particolare Interesse Regionale» quelle che valorizzano dette destinazioni turistiche ubicate al di fuori del Comune di Roma.

Spese ammissibili

Le spese potenzialmente ammissibili della Coproduzione sono i Costi Industriali, composti da costi relativi al lancio, alla promozione ed alla distribuzione

dell'Opera audiovisiva e dal Costo di produzione inteso come la somma dei:

- costi cd. "sopra la linea": Soggetto e sceneggiatura, Direzione ed Attori principali;
- costi cd. "sotto la linea": Pre-organizzazione e/o Pre-produzione relativi allo sviluppo dell'Opera audiovisiva, Produzione, Regia, Montaggio, Personale Tecnico, Maestranze, Personale artistico, Costumi, Scenografia, Teatri e Costruzioni, Interni dal vero, Mezzi tecnici, Esterni, Accessibilità, Trasporti, Pellicole e lavorazioni, Edizione, Musica, Assicurazioni e garanzie, Costi indiretti incluse le spese per asseverare i rendiconti.

Le Spese Ammissibili sono la quota parte delle Spese potenzialmente ammissibili sostenute dal Beneficiario nell'ambito dell'Accordo di Coproduzione - incluse quelle ribaltate in modo trasparente da altri coproduttori o, in caso di produzioni appaltate, dal produttore esecutivo - e "riferibili al territorio del Lazio", intendendosi per tali:

- le spese sostenute, in relazione alle voci "Teatri e costruzioni", "Mezzi Tecnici", "Pellicole e lavorazioni" ed "Edizione", nei confronti di soggetti residenti nel Lazio ai fini fiscali;
 - le altre voci di spesa relative ai costi di produzione, diverse da quelle di cui al punto precedente, in proporzione al rapporto tra giornate di ripresa effettuate sul territorio della Regione Lazio e le giornate di ripresa totali;
 - le spese sostenute dal beneficiario per la promozione, il lancio e la distribuzione, indipendentemente dalla residenza dei lavoratori, fornitori o prestatori di servizi.
- Le Spese ammissibili devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ad eccezione delle voci "Soggetto e sceneggiatura", "pre-produzione o pre-organizzazione relativi allo sviluppo", incluse le sottovoci attinenti la pre-produzione di cui alle voci "Produzione", "Regia" e "Personale tecnico" e le altre spese strettamente necessarie a ricercare i partner, acquisirne l'interesse, stipulare le lettere di intenti e gli accordi di Coproduzione (es. traduzioni, spese legali, etc.) e predisporre

la documentazione che l'Avviso Pubblico prevede vada presentata al momento della domanda.

Le voci di spesa cd. sopra la linea ed il costo del personale della voce "Produzione" non possono, ciascuna, superare il 25% del costo di produzione ammissibile.

Le voci di spesa "Assicurazioni e garanzie" e i "Costi Indiretti" non possono, ciascuna, superare il 7,5% del costo di produzione ammissibile. I "Costi indiretti", inoltre, sono ammissibili in base al rapporto tra il numero delle giornate di ripresa dell'opera oggetto del contributo e quelle annue imputabili al medesimo Beneficiario.

Il compenso per la produzione (producer fee) ed, ai sensi di quanto disposto dall'art.69 co.3 del Reg. (UE) 1303/2013, gli interessi passivi non sono ammissibili. I costi di personale ammissibili includono gli oneri sociali e previdenziali.

L'IVA non è un costo ammissibile salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

Procedure di ammissione al contributo

Le domande di contributo saranno presentate via web, a partire dal 1 dicembre 2015, secondo il procedimento a sportello che prevede che la valutazione e la concessione dei contributi segua l'ordine di arrivo.

Sono considerate ammissibili le domande che presentano i requisiti qui delineati e quelli obbligatori per legge (DURC regolare, antimafia, etc.) e che inoltre presentano un track record del o dei Coproduttori esteri compatibile con gli apporti finanziari, tecnici ed organizzativi previsti negli Accordi di Coproduzione o nelle Lettere di intenti.

Le valutazioni saranno di competenza di una apposita commissione tecnica di valutazione nominata dall'Autorità di Gestione del POR FESR, composta dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale "Cultura e Politiche giovanili" o suo supplente che la presiede, dall'Autorità di gestione o suo supplente, dal Referente operativo di gestione regionale (RGA) o suo supplente, da un esperto designato dalla Direzione Cinema

del MIBACT, da un esperto designato da Roma Lazio Film Commission e da due esperti designati da Lazio Innova.

Criteri per la predisposizione della graduatoria

Sono considerate ammissibili le domande che raggiungono il punteggio minimo previsto dall'avviso pubblico sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- qualità tecnica e originalità del progetto;
- curricula o track record delle figure chiave (regista, sceneggiatore, autori, produttori e distributori);
- contratti di coproduzione internazionale (lettera di intenti) previsti e % finanziamenti confermati;
- spesa sul territorio regionale, in rapporto alla spesa totale della produzione;
- ricaduta economica sulla filiera diretta/indiretta e sul sistema Lazio;
- capacità del progetto di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'area urbana di Roma, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico (criterio di priorità).

Le Coproduzioni cinematografiche possono essere ammesse a contributo con riserva in attesa del riconoscimento da parte del MIBACT ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 28, qualora ne abbiano i principali requisiti, riconoscimento che richiede la presentazione di un accordo vincolante tra le parti.

Le Coproduzioni di altri audiovisivi sono anche esse ammesse con riserva qualora in attesa del riconoscimento provvisorio della nazionalità italiana da parte del MIBACT, ove ne abbiano i principali requisiti, oppure qualora gli eventuali Accordi presentati in sede di domanda non rispondano alla definizione o prevedano condizioni ulteriori rispetto alla concessione del contributo richiesto che ne condizionino l'efficacia.

Qualora detti riconoscimenti, gli Accordi di Coproduzione vincolanti e definitivi, e copia della Dichiarazione di Inizio Lavorazione non siano presentati a Lazio Innova entro 6 mesi dalla concessione

con riserva del contributo, la domanda si intende decaduta.

Erogazione

I beneficiari possono richiedere una anticipazione, garantita da fidejussione bancaria o assicurativa fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti Organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema, fino ad un massimo del 40% del contributo concesso. I beneficiari possono richiedere una o più erogazioni a titolo di stato avanzamento lavori, sia finanziarie che sotto forma di riduzione dell'importo delle fidejussioni prestate a fronte dell'anticipazione ricevuta, previa rendicontazione delle spese sostenute, purché ciascuna in misura non inferiore al 20% del contributo concesso.

L'erogazione del saldo non può comunque essere inferiore al 30% del contributo concesso per quanto riguarda le Spese ammissibili relative ai Costi di produzione. L'eventuale erogazione del saldo del contributo a fronte di spese ammissibili relative ai costi di promozione, lancio e distribuzione, avviene a fronte di autonoma richiesta e rendicontazione.

Ove possibile le modalità di rendiconto si allineeranno a quelle previste dalla normativa cd. "Tax credit".

Le Coproduzioni devono depositare la copia campione presso il MIBACT al fine di ottenere il riconoscimento definitivo della nazionalità italiana, entro 12 mesi dalla data di concessione definitiva del contributo; tale termine è aumentato, nel caso delle Opere audiovisive di durata superiore ai 220 minuti, a 24 mesi.

La richiesta di erogazione di saldo relativa ai Costi di produzione deve essere presentata entro 3 mesi da detta data di deposito della copia campione presso il MIBACT, quella relativa al saldo sulle spese ammissibili per promozione, lancio e distribuzione entro i successivi 9 mesi. Il mancato rispetto di tali termini provoca la revoca del contributo.

Cumulo

Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche in de

minimis, riconosciuto al beneficiario a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l'intensità di aiuto non superi il 50% ovvero la maggiore intensità di aiuto che può essere prevista, in taluni casi di detti aiuti cumulati, dal RGE o da una Decisione della Commissione Europea. Non vanno calcolati al fine del rispetto dei limiti di cumulo gli eventuali finanziamenti gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli stati membri.

Obblighi informativi

I soggetti beneficiari assumono l'obbligo che ogni forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera rispetti gli obblighi in materia di misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico di cui all'art. 115 (3) Reg. (U.E.) 1303/13, relativo allegato XII, gli atti di esecuzione adottati dalla Commissione Europea e la strategia di comunicazione adottata dall'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020.

In particolare i loghi previsti dal combinato disposto di cui sopra, dovranno comparire nei titoli di testa con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto finanziariamente la realizzazione dell'opera, ovvero in ragione del sostegno finanziario da ciascuno fornito.

I beneficiari sono, inoltre, obbligati a depositare, al più tardi decorsi 6 mesi dalla uscita in sala o la messa in onda, una copia digitale dell'opera in formato DVD, in alta definizione, che sarà messa a disposizione della mediateca regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera x) della l.r.2/2012, nonché, con liberatoria all'utilizzo ai fini di promozione della Regione Lazio e di Lazio Film Commission, un minimo di 5 foto di scena con didascalie, trailer e spezzoni di backstage. Ove richiesto dal Produttore estero potranno essere concordate limitazioni all'uso di detto materiale o diverse condizioni sul rilievo dei loghi da far comparire nei titoli di testa, in considerazione del rapporto tra contributo e Costo industriale della Coproduzione

o del fatto che tali obblighi possano ostacolare la diffusione dell'Opera su determinati mercati o mediante determinati mezzi di diffusione.

I beneficiari sono tenuti a comunicare, anche per finalità promozionali, alla Regione Lazio:

- le date di inizio e fine riprese e/o lavorazioni sul territorio regionale;
 - le notizie circa la partecipazione ai festival ed eventuali premi;
 - le notizie circa le conferenze stampa e le anteprime di presentazione delle Coproduzioni, sul mercato italiano o straniero;
 - le notizie circa la distribuzione in Italia e sui mercati esteri della Coproduzione finanziata e relativi dati di ascolto.
- Resta ferma l'applicazione degli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari e sull'ammontare degli aiuti di Stato concessi previsti dall'art. 115 (1) e (2) del Reg. (U.E.) 1303/13, dall'allegato III del reg. 651/14 e degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

Definizioni

«**Accordo di Coproduzione**»: l'accordo vincolante tra più produttori che disciplina gli apporti, anche in natura, a copertura dei costi di produzione, e se del caso di distribuzione, di una Coproduzione, le obbligazioni di spesa in caso di sfioramento del budget, la proprietà dei relativi diritti ed i meccanismi di ripartizione dei proventi derivanti dal suo sfruttamento commerciale, incluse eventuali esclusive.

«**Altra Opera Audiovisiva**» o «**Altra Audiovisivo**»: la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto, con contenuto narrativo, documentaristico o di animazione, tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore, destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione e diverse dai Film. Ai fini del presente avviso pubblico non si considerano Altre Opere Audiovisive incentivabili:

- pubblicità televisive, spot pubblicitari, televendite e telepromozioni, come definite all'art. 2, comma 1, lettere

ee), ff), ii) e mm) del d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177 "Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici" e ss. mm. e ii.;

- programmi di informazione e attualità;
- giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
- programmi di gare e competizioni o contenuti risultati di gare e competizioni;
- trasmissione anche in diretta, di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi.

«**Coproduzioni**»: ai fini del presente Avviso indica indifferentemente le Coproduzioni Cinematografiche e le Coproduzioni di Altri Audiovisivi.

«**Distributori di Altri Audiovisivi**»: uno o più dei seguenti soggetti:

- «**Emittente televisiva**»: un fornitore di servizi di media audiovisivi lineare, su frequenze terrestri o via satellite, anche ad accesso condizionato, come definita dal d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177 "Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici" e ss. mm. e ii. ed avente «ambito nazionale» ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera u) del medesimo d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177;
- «**Fornitore di servizi media**

audiovisivi su altri mezzi»: si intende un fornitore di servizi media audiovisivi, lineari o non lineari, su mezzi di comunicazione elettronica diversi da quelli degli Emittenti televisivi, come definiti dal d. lgs. 31 luglio 2005, n. 177;

- «**Fornitori di servizi di hosting**»: i prestatori dei servizi della società dell'informazione consistenti nella memorizzazione di informazioni fornite da un destinatario del servizio come definiti dall'art. 16 del d. lgs. 9 aprile 2003, n. 70.

«**Film**»: lo spettacolo realizzato su supporti di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera di ingegno ai sensi della disciplina del diritto di autore, destinato al pubblico dal titolare dei diritti d'autore mediante distribuzione

prioritaria nelle sale cinematografiche.

«**Opere Audiovisive**»: i Film e le Altre opere audiovisive.

«**Produttore Originario**»: colui che ha organizzato la produzione dell'opera audiovisiva e che ha assunto e gestito i rapporti fondamentali per l'espletamento del processo produttivo, quali, tra gli altri, quelli aventi ad oggetto l'acquisizione, la realizzazione ed esecuzione del soggetto, della sceneggiatura, della regia o direzione artistica, della direzione della fotografia, della creazione delle musiche, dei costumi e delle scenografie, delle attività di ripresa sonora ed audiovisiva, dell'interpretazione dell'opera, del montaggio;

«**Produttori Indipendenti**»: i produttori audiovisivi originari che esercitino l'attività di produzione audiovisiva in forma esclusiva o prevalente e che non siano controllati da o collegati a Distributori audiovisivi e che per un periodo di tre anni non destinino almeno il novanta per cento della propria produzione ad uno solo di detti soggetti o più di detti soggetti aventi tra di loro rapporti di collegamento;

«**Produttore Estero**»: una impresa che opera nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" ovvero nell'"Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codici NACE J.59.11 e 13 o equivalenti extraeuropei), in Stati diversi dall'Italia. Non sono considerati produttori esteri le imprese che - direttamente o come gruppo o tramite altre imprese di cui siano Titolari Effettivi o i cui Titolari effettivi - hanno prodotto prevalentemente, negli ultimi tre anni, opere cinematografiche di nazionalità italiana o opere audiovisive che sono state trasmesse per la prima volta su canali televisivi italiani.

lazioeuropa.it/cinemainternational

